



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI

Sommario

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Funzioni

Art. 3 – Individuazione della Casa Comunale

Art. 4 – Richiesta della celebrazione

Art. 5 – Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

Art. 6 – Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

Art. 7 – Matrimonio o unione civile su delega

Art. 8 – Contributo a carico dei nubendi

Art. 9 – Calendario e orari

Art. 10 – Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 11 – Entrata in vigore

Allegato "A" Importi per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili

Art. 1 – Oggetto

- a) Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio e dell'unione civile che si celebra nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 e seguenti del codice civile.
- b) La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile, dalla Legge n.76/2016 e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e concordato con l'Amministrazione Comunale e si svolge nelle sale indicate dal presente provvedimento all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore, o nei giorni ed orari indicati dal presente provvedimento.

Art. 2 – Funzioni

- a) Il matrimonio o l'unione civile è celebrato dal Sindaco o previa delega totale, agli Ufficiali di Stato Civile, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali o ai cittadini italiani che abbiano i requisiti di legge.
- b) L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o l'unione civile deve:
 - indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 03/11/2000, n. 396;
 - dare chiara lettura degli articoli del codice civile che regolano il matrimonio o l'unione civile;
 - tenere degno comportamento e decorosa presenza per l'occasione.

Art. 3 – Individuazione della Casa Comunale

- a) La "Casa Comunale" ai fini dell'art. 106 del codice civile è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
- b) I luoghi pubblici individuati per la celebrazione dei matrimoni sono:
 - La Sala Consiliare del Palazzo Comunale;
 - Il "Porticciolo";
 - Il Parco Giochi in via degli Asinelli;
 - La Rocca Orsini;
- c) La celebrazione potrà avere altresì luogo, a richiesta degli interessati, anche presso strutture private accreditate a titolo oneroso, che per queste occasioni assumono la denominazione di "casa comunale".

Dette strutture potranno essere individuate, tra quelle che abbiano particolari caratteristiche storiche, artistiche e/o paesaggistiche con deliberazione della Giunta comunale previo espletamento di avviso pubblico.

Art. 4 – Richiesta della celebrazione

- a) I nubendi presentano l'istanza di rito civile, sottoscritta da entrambi dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile preposto al servizio.
- b) L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio o unione civile, il regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale.
- c) L'Ufficiale di Stato Civile, che ha ricevuto l'istanza è tenuto a verificare la disponibilità dei siti o dei locali prescelti ed, entro 15 giorni, dare formale conferma ai richiedenti.
- d) L'istanza per i luoghi di cui all'art.3 lettera c del presente regolamento dovrà essere presentata unicamente presso l'Ufficio di Stato Civile.
- e) La celebrazione del matrimonio o unione civile deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio o unione civile, come previsto dall'art. 50 del D.P.R. 396 del 03/11/2000.
- f) Qualora queste non avessero luogo nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio o unione civile decade automaticamente.

Art. 5 – Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

- a) I nubendi possono, a proprie cura e spese, arricchire i siti o i locali con addobbi sobri, che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente rimossi.
- b) I nubendi sono tenuti al rispetto della cosa comune, a lasciare i locali e i luoghi in modo ordinato, utile al loro riutilizzo.
- c) All'interno della Sede Comunale non è ammesso lo spargimento di riso, confetti, petali o altro materiale che alteri il decoro e la sicurezza del luogo.
- d) Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà applicata a carico dei nubendi, quali diretti titolari dell'utilizzo della sede Comunale, la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 6 – Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

- a) Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio o unione civile, di comprendere la lingua italiana, in difetto dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e dall'art. 66 del D.P.R. n. 396/2000.
- b) Al reperimento e al costo della prestazione dovranno provvedere gli sposi stessi.

Art. 7 – Matrimonio o unione civile su delega

- a) Per il matrimonio o unione civile celebrato su delega di altro Comune, i nubendi dovranno produrre, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile la seguente documentazione:
- delega del Comune richiedente;
 - fotocopia dei documenti d'identità dei nubendi;
 - fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
 - conferma del regime patrimoniale prescelto.

Art. 8 – Contributo a carico dei nubendi

- a) Il matrimonio o unione civile, è soggetto al pagamento di un contributo che sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Trevignano Romano di almeno di uno dei nubendi, nonché dei giorni di celebrazione e dei luoghi, di cui alla tabella "Allegato A" che fa parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, quale rimborso delle spese aggiuntive e/o complementari.
- b) Le tariffe di cui all'allegato A sono determinate e saranno aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.
- c) Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:
- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;
 - il costo dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni;
 - Altre modifiche alle tariffe di cui all'allegato A possono comunque essere effettuate dalla Giunta Comunale.
- d) Per quanto riguarda l'impegno straordinario del personale dipendente adibito ad Ufficiale di Stato Civile, si rinvia ad apposito accordo sindacale per la determinazione del compenso.
- e) Per la celebrazione dei matrimoni, i nubendi sono tenuti a versare proprio il contributo tramite conto corrente postale o bonifico bancario, intestati al Comune di Trevignano Romano.
- La causale da indicare in ogni forma è: Celebrazione matrimonio o unione civile e relativa data.
- Il pagamento del contributo deve risultare antecedente i trenta giorni dalla data fissata per il matrimonio o l'unione civile.
- f) Qualora il matrimonio o l'unione civile non abbia luogo i nubendi sono tenuti a darne formale comunicazione all'Ufficiale di Stato Civile almeno quindici giorni prima della data fissata: in tal caso l'Amministrazione provvederà al rimborso totale del contributo versato.
- g) Qualora i nubendi non provvedano a quanto sopra l'Amministrazione tratterà l'intero contributo.

Art. 9 – Calendario e orari

Il matrimonio o l'unione civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari di seguito indicati:

– dal lunedì alla domenica, inclusi i festivi, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30.

Le celebrazioni dei matrimoni sono sospese durante le seguenti festività:

- 1° Gennaio;
- la Domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo);
- 8 Dicembre;
- Natale;
- 26 Dicembre (Santo Stefano).

Art. 10 – Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale.

Art. 11 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo la esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato.

Il presente Regolamento sostituisce e abroga il precedente Regolamento, e sue modifiche e integrazioni, che disciplinava la celebrazione dei matrimoni civili, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 3.8.2009, e da ultimo modificato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 20.9.2016.

Il presente regolamento è pubblicato ai sensi di Legge e di Statuto ed entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Aggiornate alla Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28.2.2025.

Luoghi e tariffe per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili

1) LUOGHI PUBBLICI DI PROPRIETA' COMUNALE*:

LUOGHI	TARIFFE	
	Residenti nel Comune di Trevignano Romano (almeno uno dei due nubendi)	Non Residenti nel Comune di Trevignano Romano
Aula Consiliare	Euro 0,00	Euro 600,00
Porticciolo	Euro 350,00	Euro 1.600,00
Parco Giochi	Euro 350,00	Euro 1.600,00
Rocca Orsini	Euro 550,00	Euro 2.100,00
Piazzetta dello Scambio	Euro 350,00	Euro 700,00

2) LUOGHI DI PERTINENZA DI ALTRI ENTI PUBBLICI (al momento non sono presenti)

3) LUOGHI PRIVATI:

LUOGHI	TARIFFE	
	Residenti nel Comune di Trevignano Romano (almeno uno dei due nubendi)	Non Residenti nel Comune di Trevignano Romano
Circolo Bee Kind	Euro 250,00	Euro 800,00
Tenuta Il Possesso (Via Settevene Ovest n. 2)	Euro 250,00	Euro 800,00
Ristorante Il Frantoio (Via Sutri n. 3)	Euro 250,00	Euro 800,00
La Collina dei Silenzi (Via S. Bernardino del Malpasso n. 10)	Euro 250,00	Euro 800,00
Ristorante "L'Acquarella" (Via dell'Acquarella n. 4)	Euro 250,00	Euro 800,00

Il presente elenco e le relative tariffe può essere aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale.

*(alcuni luoghi possono essere interessati da lavori di ordinaria manutenzione o restauri, quindi non sempre disponibili)